

Sembra un santo difficile da comprendere, complicato, così ho deciso di conoscerlo meglio per capire veramente chi è e quale è il suo messaggio.

La sua vita non è stata un volare sulle nuvole mistiche ma al contrario è stata una vita molto dura, piena di sofferenze causategli dai suoi confratelli, sia calzati che scalzi.

La Santa Madre diceva di lui : " È un uomo di coraggio, di grande orazione, è molto intelligente."

A dire dei suoi contemporanei camminava sempre scalzo, a piedi nudi anche quando pioveva o nevicava, mangiava pochissimo e dormiva poche ore sul nudo pavimento.

Era un uomo di grande umiltà, che univa ad una grande determinazione quando si trattava di fare la volontà di Dio e per questo non sempre veniva compreso, da alcuni infatti era considerato un " religioso disobbediente, ribelle e contumace.

Anche se ha scritto moltissimo, preferiva parlare e conversare. Tra le sue maggiori opere spirituali ricordiamo: La salita al Monte Carmelo e La Notte Oscura, si tratta di un'unica trattazione divisa in due parti in cui egli descrive le due notti dell'anima, due stati successivi d'orazione, due gradi di contemplazione.

La prima, la "Notte del Senso" è caratterizzata da un'aridità spirituale, in essa l'anima non trova nessun gusto nella preghiera e nelle pratiche religiose e prova molte sofferenze, ma San Giovanni ci spiega che attraverso queste sofferenze Dio conduce l'anima per purificarla e farla progredire nel suo cammino

La seconda, detta "Notte dello spirito" pone l'anima nell'oscurità Divina. Quando un' anima si trova in questa "notte" vive in un profondo dolore, non avverte più la presenza di Dio e spesso viene assalita da tentazioni, e quasi non crede più alla Sua esistenza.

Per superare ciò, l'anima deve procedere poggiando solo sulla fede e nella convinzione che il Suo aiuto non verrà mai meno.

L'esperienza mistica non è altro che un dono gratuito del Signore da accogliere. Il linguaggio del Santo è un linguaggio poetico, pieno di immagini e simboli di passione e di amore.

Il suo messaggio, il suo insegnamento per la santità è camminare sulle orme di Cristo, il passaggio obbligato è quello della croce, cammino che l'uomo intraprende collaborando con l'azione divina, per liberare l'anima da ogni attaccamento contrario alla volontà di Dio.

"CAMMINO SICURO PER GIUNGERE ALLA SANTITÀ ".

Egli insiste su due punti importanti, sulla necessità di purificazione e dello svuotamento interiore. Eliminare ogni dipendenza disordinata dalle cose nella propria vita, tutto ciò che si vive deve essere collocato in Dio, come centro e fine della vita.

San Giovanni della Croce sostiene che per andare incontro a Dio abbiamo bisogno di essere tranquilli, sereni e gioiosi.

Il Santo padre Giovanni della Croce dice:

- **"ESSERE AMATO DA DIO È LASCARSI AMARE DA LUI"**
- **"IMPARA AD AMARE COME DIO VUOLE ESSERE AMATO E DISTACCATI DA TE STESSO"**
- **"NELLA SOFFERENZA RICORRI SUBITO A DIO CON FIDUCIA E TROVERAI FORZA, LUCE E SAPIENZA "**

Questa è la luce che ci aiuta a portare il fardello di ogni giorno. Aprire le finestre della nostra anima, perché la luce di Dio possa entrare.

La santità, ci insegna il nostro santo padre Giovanni, non è riservata a pochi ma è la vocazione di noi tutti. Dice ancora:

"Alla sera della vita saremo giudicati sull'amore"

Morente disse in latino " **Signore nelle tue mani affido il mio spirito** ".

Alla fine di questo piccolo approfondimento su questo mio grande Santo, mi si è aperto un mondo pieno di conforto e consolazione, che spero di essere riuscito a trasmettervi.

Paolo De Santis